

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi GIUNTA REGIONALE

Delibera Num. 386 del 14/03/2022

Seduta Num. 13

Questo lunedì 14 **del mese di** Marzo
dell' anno 2022 **si è riunita in** via Aldo Moro, 52 BOLOGNA
la Giunta regionale con l'intervento dei Signori:

1) Bonaccini Stefano	Presidente
2) Schlein Elena Ethel	Vicepresidente
3) Calvano Paolo	Assessore
4) Colla Vincenzo	Assessore
5) Corsini Andrea	Assessore
6) Donini Raffaele	Assessore
7) Felicori Mauro	Assessore
8) Lori Barbara	Assessore
9) Mammi Alessio	Assessore
10) Priolo Irene	Assessore
11) Salomoni Paola	Assessore

Funge da Segretario l'Assessore: Corsini Andrea

Proposta: GPG/2022/412 del 10/03/2022

Struttura proponente: SERVIZIO COMPETITIVITÀ DELLE IMPRESE AGRICOLE ED
AGROALIMENTARI
DIREZIONE GENERALE AGRICOLTURA, CACCIA E PESCA

Assessorato proponente: ASSESSORE ALL'AGRICOLTURA E AGROALIMENTARE, CACCIA E PESCA

Oggetto: PROGRAMMA REGIONALE PER INTERVENTI FINALIZZATI A TUTELARE IL
POTENZIALE PRODUTTIVO AZIENDALE E INCREMENTARE I LIVELLI DI
PROTEZIONE E SICUREZZA NELLE AZIENDE AGRICOLE AI SENSI
DELL'ART. 14 DEL REG. (UE) N. 702/2014 E DELLA L.R. 21 OTTOBRE 2021,
N. 14

Iter di approvazione previsto: Delibera ordinaria

Responsabile del procedimento: Giuseppina Felice

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Vista la L.R. 21 ottobre 2021, n. 14 "Misure urgenti a sostegno del sistema economico ed altri interventi per la modifica dell'ordinamento regionale. Modifiche alle leggi regionali n. 2 del 1998, n. 40 del 2002, n. 2 del 2019, n. 9 del 2021 e n. 11 del 2021", ed in particolare l'articolo 2 rubricato "Intervento per la sicurezza del potenziale produttivo nelle aziende agricole" che prevede:

- al comma 1, che la Regione, al fine di tutelare il potenziale produttivo aziendale e incrementare i livelli di protezione e sicurezza, può concedere contributi alle imprese agricole per l'acquisto di sistemi antifurto e antintrusione;
- al comma 2 che i criteri di ammissibilità, le modalità di concessione ed erogazione degli aiuti ed il relativo ammontare sono definiti con deliberazione della Giunta regionale, in conformità e secondo i limiti posti dal regolamento (UE) n. 702/2014 della Commissione del 25 giugno 2014, che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali e che abroga il regolamento della Commissione (CE) n. 1857/2006;
- al comma 3 che per far fronte agli oneri derivanti dal comma 1 è disposto per l'esercizio 2022 un contributo una tantum nel limite massimo di **euro 1.000.000,00**;

Atteso che la predetta norma si pone l'obiettivo di migliorare la gestione aziendale ed in particolare di incrementare il rendimento e la sostenibilità globale delle imprese agricole e di ridurre i costi riferiti al potenziale produttivo aziendale;

Richiamato il Regolamento (UE) n. 702/2014 della Commissione del 25 giugno 2014 che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali e che abroga il regolamento della Commissione (CE) n. 1857/2006, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea del 1°luglio 2014 (L193) ed in particolare l'art. 14 che disciplina l'erogazione di aiuti

per investimenti materiali ed immateriali a favore delle PMI attive nel settore della produzione primaria;

Visti altresì:

- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42", e ss.mm.ii.;
- la L.R. 15 novembre 2001, n. 40 "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna, abrogazione delle LL.RR. 6 luglio 1977, n. 31 e 27 marzo 1977, n. 4", per quanto compatibile e non in contrasto con i principi e postulati del predetto D. Lgs. n 118/2011 e ss.mm.ii.;
- la L.R. 28 dicembre 2021, n. 20 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2022-2024 (Legge di Stabilità regionale 2022)";
- la L.R. 28 dicembre 2021, n. 21 "Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2022-2024";
- la propria deliberazione n. 2276 del 27 dicembre 2021 avente ad oggetto "Approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2022-2024";

Ritenuto di dare attuazione a quanto previsto dall'art. 2 della L.R. 21 ottobre 2021, n. 14 approvando, in coerenza con quanto stabilito dal Regolamento (UE) n. 702/2014, un Programma regionale - con contestuale funzione di Avviso pubblico - per la concessione di contributi ad imprese agricole per l'acquisto di sistemi antifurto e antintrusione, nella formulazione di cui all'Allegato A, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

Ritenuto altresì di destinare all'attuazione del Programma di cui al presente atto, la somma complessiva di **euro 1.000.000,00** Capitolo U18142 "CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI ALLE IMPRESE AGRICOLE PER TUTELARE IL POTENZIALE PRODUTTIVO AZIENDALE E INCREMENTARE I LIVELLI DI PROTEZIONE E SICUREZZA (Regolamento (UE) n.702/2014; ART. 2, L.R. 21 OTTOBRE 2021, N. 14)" del bilancio finanziario gestionale 2022-2024, anno di previsione 2022;

Dato atto che le agevolazioni concesse sul regime di aiuto di cui al presente atto sono esenti dall'obbligo di notifica di cui all'art. 108, paragrafo 3 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea, ai sensi dell'art. 3 del Regolamento (UE) n. 702/2014;

Atteso che ai sensi dell'art. 9 del Regolamento (UE) n. 702/2014:

- lo Stato membro comunica alla Commissione Europea - mediante il sistema di notifica elettronica ai sensi dell'art. 3 del Regolamento (CE) n. 794/2004 - almeno 10 giorni lavorativi prima della sua entrata in vigore una sintesi del nuovo regime d'aiuto, nel formato standardizzato di cui all'allegato II del richiamato regolamento;
- entro dieci giorni lavorativi dalla data di ricevimento della sintesi, la Commissione invia allo Stato membro una ricevuta con il numero di identificazione del regime d'aiuto;

Rilevato pertanto che la concessione dei contributi relativi al Programma, approvato con il presente atto, è **subordinata** alla verifica di eleggibilità ai sensi del Regolamento (UE) n. 702/2014 che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali;

Dato atto che le informazioni relative al regime di aiuto istituito con le presenti disposizioni sono reperibili al link: <https://agricoltura.regione.emilia-romagna.it/aiuti-imprese/temi/aiuti-di-stato/aiuti-si-stato>

Tutte le informazioni previste dal Regolamento (UE) n. 702/2014 saranno inserite nel sito sopraindicato e nel Registro nazionale degli aiuti di Stato, secondo quanto stabilito dal Ministero dello Sviluppo Economico con il Decreto 31 maggio 2017, n. 115 - Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni.

Richiamati in ordine agli obblighi di trasparenza:

- il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e successive modifiche ed integrazioni;
- la propria deliberazione n. 111 del 31 gennaio 2022, recante "Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2022-2024" di transizione al piano integrato di attività e organizzazione di cui all'art.6 del D.L. n. 80/2021";
- la determinazione n. 2335 del 9 febbraio 2022 del Responsabile del Servizio Affari legislativi e Aiuti di stato in qualità di Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza della Giunta regionale "Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal decreto legislativo n.33 del 2013. Anno 2022";

Vista la Legge regionale 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e successive modifiche ed integrazioni, ed in particolare l'art. 37 comma 4;

Richiamate le seguenti deliberazioni:

- n. 2416 del 29 dicembre 2008 "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007" e successive modifiche ed integrazioni;
- n. 468 del 10 aprile 2017 "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna";
- n. 2018 del 28 dicembre 2020 "Affidamento degli incarichi di Direttore Generale della Giunta regionale ai sensi dell'art. 43 della L.R. n. 43/2001 e ss.mm.ii.";
- n. 771 del 24 maggio 2021 "Rafforzamento delle capacità amministrative dell'ente. Secondo adeguamento degli assetti organizzativi e linee di indirizzo 2021";

Richiamate infine le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema

dei controlli interni predisposte in attuazione della propria deliberazione n. 468/2017;

Dato atto che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto inoltre dei pareri allegati;

Su proposta dell'Assessore all'Agricoltura e Agroalimentare, Caccia e Pesca, Alessio Mammi;

A voti unanimi e segreti

D E L I B E R A

- 1) di approvare, in attuazione di quanto previsto dall'art. 2 della L.R. 21 ottobre 2021, n. 14 ed in coerenza con il Regolamento (UE) n. 702/2014, un Programma regionale - con contestuale funzione di Avviso pubblico - per la concessione di contributi ad imprese agricole per l'acquisto di sistemi antifurto e antintrusione, nella formulazione di cui all'Allegato A, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- 2) di dare atto che lo stanziamento effettivo - iscritto nel bilancio regionale per l'anno di previsione 2022 - per l'attuazione di quanto previsto dall'art. 2 della L.R. n. 14/2021, è pari ad **euro 1.000.000,00**;
- 3) di dare atto altresì che la sopra richiamata somma è stanziata sul Capitolo U18142 "CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI ALLE IMPRESE AGRICOLE PER TUTELARE IL POTENZIALE PRODUTTIVO AZIENDALE E INCREMENTARE I LIVELLI DI PROTEZIONE E SICUREZZA (Regolamento (UE) n.702/2014; ART. 2, L.R. 21 OTTOBRE 2021, N. 14)" del bilancio finanziario gestionale 2022-2024, anno di previsione 2022;
- 4) di stabilire che eventuali specifiche disposizioni tecniche ad integrazione e/o chiarimento di quanto indicato nel Programma di cui al precedente punto 1) ed eventuali modifiche ai termini fissati per il procedimento amministrativo comprese le fasi di pagamento, siano disposte con determinazione della Responsabile del Servizio Competitività delle imprese agricole ed agroalimentari;
- 5) di dare atto, inoltre, che le agevolazioni concesse sul regime di aiuto di cui al presente atto sono esenti dall'obbligo di notifica di cui all'art. 108, paragrafo 3

del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea, ai sensi dell'art. 3 del Regolamento (UE) n. 702/2014;

- 6) di trasmettere alla Commissione Europea, mediante il sistema di notifica elettronica ai sensi dell'art. 3 del Regolamento (CE) n. 794/2004, una sintesi degli aiuti nel formato standardizzato di cui all'allegato II del Regolamento (UE) n. 702/2014;
- 7) di **subordinare** la concessione dei contributi previsti dal Programma regionale alla verifica di eleggibilità ai sensi del Regolamento (UE) n. 702/2014 che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali;
- 8) di stabilire che le informazioni relative al regime di aiuto istituito con le presenti disposizioni sono reperibili al link: <https://agricoltura.regione.emilia-romagna.it/aiuti-imprese/temi/aiuti-di-stato/aiuti-si-stato>
- 9) di stabilire infine che tutte le informazioni previste dal Regolamento (UE) n. 702/2014 saranno inserite nel sito sopraindicato e nel Registro nazionale degli aiuti di Stato, secondo quanto stabilito dal Ministero dello Sviluppo Economico con il Decreto 31 maggio 2017, n. 115 - Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni;
- 10) di disporre che per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi dell'art. 26, comma 1 del D.Lgs. n. 33/2013 e successive modifiche ed integrazioni e delle disposizioni regionali di attuazione;
- 11) di disporre infine la pubblicazione in forma integrale della presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico, dando atto che il Servizio Competitività delle imprese agricole ed agroalimentari provvederà a darne la più ampia pubblicizzazione anche sul sito internet E-R Agricoltura, Caccia e Pesca.

Allegato A

PROGRAMMA REGIONALE PER INTERVENTI FINALIZZATI A TUTELARE IL POTENZIALE PRODUTTIVO AZIENDALE E INCREMENTARE I LIVELLI DI PROTEZIONE E SICUREZZA DELLE IMPRESE AGRICOLE, VOLTI ALL'ACQUISTO DI SISTEMI ANTIFURTO E ANTINTRUSIONE, AI SENSI DELL'ART. 14 DEL REG. (UE) N. 702/2014 E DELLA L.R. 21 OTTOBRE 2021, N. 14

FINALITA'

Il presente intervento attivato in applicazione dell'art. 14 del Regolamento (UE) n. 702/2014 nonché dell'art. 2 della L.R. 21 ottobre 2021, n. 14, è finalizzato a sostenere interventi volti alla tutela del potenziale produttivo aziendale ed all'incremento dei livelli di protezione e sicurezza delle imprese agricole, attraverso la realizzazione di sistemi antifurto e/o antintrusione.

L'approvazione del presente Programma si pone l'obiettivo di migliorare la gestione aziendale ed in particolare di migliorare il rendimento e la sostenibilità globale dell'azienda agricola e di ridurre i costi riferiti al potenziale produttivo aziendale.

L'intervento può altresì contribuire allo sviluppo, all'adeguamento e alla modernizzazione del settore agricolo in quanto il maggiore livello di sicurezza prodotto dall'installazione di sistemi antifurto e/o antintrusione può favorire l'acquisto di beni di produzione sempre più performanti e tecnologicamente evoluti.

La concessione dei contributi del presente Programma resta subordinata alla verifica di eleggibilità ai sensi del Regolamento (UE) n. 702/2014 che dichiara compatibili con il mercato interno alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea.

DOTAZIONE FINANZIARIA

Il presente Programma - che costituisce anche Avviso pubblico per la presentazione delle domande - ha una dotazione di **euro 1.000.000,00**, somma stanziata sul Capitolo U18142 "CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI ALLE IMPRESE AGRICOLE PER TUTELARE IL POTENZIALE PRODUTTIVO AZIENDALE E INCREMENTARE I LIVELLI DI PROTEZIONE E SICUREZZA (Regolamento (UE) n. 702/2014; ART. 2, L.R. 21 OTTOBRE 2021, N. 14)" del bilancio finanziario gestionale 2022-2024, anno di previsione 2022.

OGGETTO DELL'INTERVENTO

L'azione si concretizza nell'erogazione di incentivi, sotto forma di contributi in conto capitale, a fronte di investimenti in sistemi di sicurezza ed antintrusione.

LOCALIZZAZIONE

Gli investimenti finanziati dal presente Avviso pubblico devono essere realizzati sul territorio della regione Emilia-Romagna.

DISPOSIZIONI SPECIFICHE

1. Beneficiari e condizioni di ammissibilità

L'azione è rivolta alle imprese agricole di cui all'articolo 2135 del Codice civile, che svolgono attività di produzione primaria di prodotti agricoli, come stabilito all'art. 14 del Reg. (UE) n. 702/2014.

Le imprese agricole che presentano domanda di aiuto devono rispettare i requisiti e soddisfare le condizioni di ammissibilità di seguito specificati:

- rientrare nella definizione di "PMI" o "microimprese, piccole e medie imprese", secondo i criteri di cui all'allegato I del Regolamento (UE) n. 702/2014 della Commissione;
- esercitare attività agricola in forma prevalente;
- essere in possesso di Partita I.V.A. ed essere identificabili attraverso il codice unico delle aziende agricole (CUAA);

- essere iscritte alla C.C.I.A.A. - sezione speciale imprese agricole;
- essere attive e non cessate in C.C.I.A.A.;
- risultare iscritte all'Anagrafe regionale delle Aziende Agricole con posizione debitamente validata e aggiornata e fascicolo dematerializzato, conforme a quanto disposto dal Decreto MIPAAF 01/03/2021 e dall'Allegato "A" alla determinazione n. 19019 del 28/11/2016, così come integrata con determinazioni n. 3219 del 03/03/2017, n. 3211 del 23/02/2021 e n. 23619 del 10/12/2021;
- non essere classificate come imprese in difficoltà secondo la definizione riportata all'art. 2, paragrafo 14 del Regolamento (UE) n. 702/2014;
- avere provveduto al versamento delle somme per sanzioni e penalità varie eventualmente irrogate da Enti pubblici nell'ambito dell'applicazione di programmi comunitari, nazionali e regionali;
- non essere soggetti destinatari di un ordine di recupero pendente a seguito di una precedente decisione della Commissione europea che dichiara gli aiuti illegittimi e incompatibili con il mercato interno. Pertanto, il beneficiario non dovrà risultare presente nell'elenco dei soggetti tenuti alla restituzione di aiuti oggetto di decisione di recupero della Commissione Europea (cd. Deggendorf);
- avere una posizione previdenziale regolare (regolarità contributiva DURC). Il requisito sarà verificato in sede di istruttoria di ammissibilità della domanda di aiuto e dell'eventuale concessione del medesimo aiuto. La non regolarità costituirà elemento ostativo all'ammissibilità ed alla concessione. Si precisa che nel caso delle società di persone la regolarità contributiva è comprovata solo allorquando risultino verificate positivamente le posizioni individuali dei singoli soci in relazione all'attività agricola. La regolarità contributiva sarà verificata, inoltre, al momento della istruttoria della liquidazione delle domande di pagamento;
- rispettare le condizioni stabilite dai contratti collettivi nazionali e territoriali di lavoro per il personale dipendente.

2. Tipologie di investimento e voci di spesa ammesse

I progetti dovranno prevedere l'acquisizione e l'installazione di sistemi antifurto e/o antintrusione volti a tutelare il potenziale produttivo aziendale e ad incrementare i livelli di protezione e sicurezza delle imprese agricole, contribuendo a migliorare la sostenibilità globale dell'azienda agricola.

Gli investimenti dovranno riguardare i seguenti costi ammissibili:

- a) spese per acquisto ed installazione di sistemi e attrezzature antifurto e/o antintrusione, quali:
 - sistemi di videosorveglianza (telecamere);
 - rilevatori che intercettino i tentativi di intrusione;
 - dispositivi di allarme acustico;
 - sistemi di antifurto nebbiogeno o fumogeno;
 - sistemi di sicurezza perimetrale;
 - localizzatore GPS per macchine ed attrezzature;
 - spese di installazione sia con riferimento a impiantistica e sia con riferimento a manodopera di tecnico specializzato;
- b) spese di progettazione e consulenze tecniche connesse all'investimento **nella misura massima del 3%** delle spese di acquisizione e installazione dei sistemi antifurto e/o antintrusione;
- c) acquisizione di software e licenze.

Non sarà ammesso il solo acquisto di sistemi antifurto e/o antintrusione senza la loro installazione.

I sistemi di antifurto e/o antintrusione dovranno essere installati in strutture dell'impresa agricola quali, a titolo indicativo e non esaustivo: **ricoveri attrezzi, magazzini, aree adibite all'allevamento zootecnico, uffici e/o aree archiviazione documentazione, piazzali, serre fisse e/o temporanee, siti in cui sono collocate arnie di api ed in generale qualsiasi pertinenza produttiva**, ricomprese tra i possessi (proprietà, affitto, comodato d'uso, ecc.) del richiedente o posizionati su **macchine e attrezzature** riconducibili alla medesima impresa agricola.

Tutti i sistemi di allarme devono essere conformi alle normative vigenti per quanto riguarda la loro fabbricazione ed installazione e devono osservare tutte le norme autorizzative per la loro stessa installazione.

3. **Tipologie di investimento e voci di spesa non ammesse**

Non saranno considerati ammissibili:

- gli investimenti non strettamente funzionali a tutelare il potenziale produttivo aziendale e incrementare i livelli di protezione e sicurezza dell'impresa agricola;
- i costi per la sottoscrizione di contratti e/o abbonamenti a servizi erogati all'impresa agricola quali, a titolo indicativo e non esaustivo: servizi di vigilanza privata, abbonamenti per pagamento di ricarica sim card, servizi che richiedono il pagamento di un abbonamento periodico;
- i sistemi antifurto e/o antintrusione **non riconducibili all'aziende agricola, installati a protezione di mezzi per il trasporto delle persone, installati in generale in aree ed in locali con una connotazione non produttiva;**
- gli acquisti e/o le installazioni realizzati prima della data di presentazione della domanda, ovvero investimenti avviati in data antecedente o uguale a quella della domanda di aiuto. A tal fine si precisa che un investimento si considera avviato nel caso ricorra una delle seguenti condizioni:
 - risulti già pagato, anche solo parzialmente e a qualunque titolo (es. acconto, caparra confirmatoria), o sia già stata emessa la fattura, anche se il bene deve essere ancora consegnato;
 - è stato consegnato (con riferimento al DDT o fattura accompagnatoria, anche se in "conto visione" o "conto prova");
- acquisto di impianti antifurto e/o antintrusione usati;
- spese di noleggio impianti antifurto e/o antintrusione;
- I.V.A. ed altre imposte e tasse;

- in generale tutte le spese non espressamente previste al precedente "**punto 2. Tipologie di investimento e voci di spesa ammesse**".

4. Intensità degli aiuti

L'intensità dell'aiuto calcolata sul totale della spesa ammissibile è fissata al **40%** della medesima spesa, come previsto dal Regolamento (UE) n. 702/2014, articolo 14, punto 12, lettera d).

Gli aiuti **non sono cumulabili** con altri aiuti di Stato o altre agevolazioni a qualsiasi titolo concessi.

5. Importi minimi e massimi del progetto

Gli investimenti su cui viene richiesto il contributo dovranno avere una dimensione minima di **euro 3.000,00** al netto di I.V.A. ed una dimensione massima di **euro 20.000,00** sempre al netto di I.V.A.

I suddetti importi si intendono comprensivi anche delle voci di costo relative alle spese di installazione ed alle spese generali.

Non verranno considerati ammissibili a finanziamento i progetti il cui importo totale risulti, anche in relazione agli esiti dell'istruttoria tecnica di conformità ai criteri precedentemente esposti o in fase di controllo della domanda di pagamento, inferiore al valore minimo sopraindicato.

È ammessa la presentazione di un unico progetto con riferimento al singolo soggetto richiedente, che può riguardare una o più unità aziendali.

Non è ammessa la presentazione di più progetti rivolti alla medesima unità aziendale.

Possono essere presentati progetti con importo massimo superiore a quello previsto nel presente Avviso pubblico. Il contributo sarà comunque calcolato solo sull'importo massimo previsto al netto di I.V.A., di **euro 20.000,00**.

6. Domanda di aiuto "antifurto/antintrusione"

La domanda di aiuto dovrà essere corredata, **pena la non ammissibilità**, dagli allegati di seguito indicati, che dovranno essere caricati in formato digitalizzato, mediante upload di file sul sistema informatico SIAG, messo a disposizione dalla Regione Emilia-Romagna:

- 1) relazione descrittiva sintetica del progetto **[Allegato 2)]**;
- 2) **preventivi** di spesa per l'acquisto degli impianti antifurto e/o antintrusione previsti al precedente **"punto 2. Tipologie di investimento e voci di spesa ammesse"**, nonché documentazione idonea a dimostrare la ricerca di mercato attuata, coerentemente con quanto disposto al successivo **"punto 7. Congruità della spesa"**. La spesa ammissibile sarà determinata tramite il confronto di n. **3 preventivi** di diverse imprese fornitrici specializzate, acquisiti dal beneficiario o soggetto da lui delegato, omogenei per oggetto, datati e sottoscritti. I preventivi devono essere dettagliati e non prevedere importi "a corpo". Si specifica che, nel caso in cui il preventivo prescelto non sia quello di minore importo la spesa ritenuta ammissibile sarà comunque quella relativa al preventivo di minore importo;
- 3) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, a firma del Legale Rappresentante circa l'attuale disponibilità delle strutture e/o del terreno oggetto di installazione del sistema antifurto e/o antintrusione, nella quale venga indicato il titolo di possesso nonché copia dello stesso (visura catastale, contratto di affitto, contratto di comodato d'uso, eccetera), se non reperibile sull'anagrafe delle aziende agricole della Regione Emilia-Romagna **[Allegato 3)]**;

Qualora l'immobile o il terreno non sia di proprietà del richiedente, allegare esplicita autorizzazione da parte della proprietà alla realizzazione dell'investimento **[Allegato 4)]**. Nel caso in cui in sede di presentazione della domanda di sostegno il titolo di possesso dell'immobile o del terreno sia di durata inferiore ai vincoli di destinazione, **al momento della presentazione della domanda di pagamento** occorrerà allegare alla stessa un idoneo titolo di possesso che dimostri il rispetto di tali vincoli **[Allegato 3)]**;

- 4) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, nella quale venga indicato il titolo di possesso delle macchine e/o attrezzature oggetto di installazione di sistemi antifurto e/o antintrusione **[Allegato 5)]**;
- 5) delibera del Consiglio d'Amministrazione riguardante:
- l'approvazione del progetto definitivo, la delega al Legale Rappresentante a presentare domanda e ad assolvere a tutti gli adempimenti relativi;
 - l'assunzione in modo pieno e incondizionato, in caso di finanziamento, dell'impegno a non distogliere dalla prevista destinazione per almeno 5 anni per i beni acquistati e le opere realizzate, così come disposto dall'art. 10 della L.R. n. 15/2021.

Nel caso di imprese la cui forma giuridica non preveda la presenza di tale organo occorre presentare dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, a firma del Legale Rappresentante riguardante l'assunzione in modo pieno e incondizionato dei suddetti impegni **[Allegato 6)]**.

- 6) dimostrazione da parte del beneficiario dell'insussistenza di condizioni economiche e finanziarie anomale e del normale svolgimento dell'attività di impresa sulla base di criteri di economicità. Tali condizioni dovranno essere comprovate mediante:

- a) **nel caso di imprese individuali o società di persone** una dichiarazione sostitutiva di atto notorio **a firma del Legale Rappresentante [Allegato 7)]**,
- b) un'apposita dichiarazione rilasciata in alternativa da:
 - società di revisione dei bilanci, nel caso l'impresa disponga di bilanci certificati;
 - presidente del collegio sindacale, se presente nell'ambito degli organi societari;
 - revisore contabile iscritto all'apposito registro nei rimanenti casi.

La dichiarazione dovrà attestare:

- a) che l'impresa non è in stato di insolvenza né sottoposta a procedure concorsuali;
- b) che l'impresa non è oggetto di situazioni economiche e/o finanziarie che potrebbero, a parere del certificatore, sfociare a breve termine in situazioni di cui al precedente punto a);
- c) che l'impresa svolge normalmente l'attività aziendale sulla base di criteri di economicità, adempiendo regolarmente alle proprie obbligazioni;
- d) che l'impresa non ha prestato garanzie a favore di terzi che possano pregiudicarne il regolare funzionamento;
- e) che eventuali società controllanti e/o controllate rispondono ai requisiti di cui ai precedenti punti.

Con riferimento a quanto previsto al **"punto 8. Criteri di precedenza e di priorità per definizione graduatoria"**, il richiedente dovrà indicare se l'impresa agricola si colloca all'interno della **priorità 1)** o della **priorità 2)** [Allegato 8)].

In anagrafe delle aziende agricole dovrà altresì essere compilata ed aggiornata la sezione relativa alla dimensione d'impresa secondo i criteri di cui all'allegato I del Regolamento (UE) n. 702/2014 della Commissione.

7. CONGRUITA' DELLA SPESA

La congruità della spesa relativa all'acquisto ed alla installazione di sistemi antifurto e/o antintrusione dovrà essere dimostrata con l'acquisizione di almeno **3 preventivi** di altrettante ditte fornitrici specializzate. Le offerte devono essere omogenee e dettagliate, comparabili e non prevedere importi a corpo e dovranno risultare espressamente richieste in autonomia dal beneficiario o suo delegato, diverso dai fornitori.

Non saranno considerate ammissibili spese in economia, nonché preventivi e fatture di persone fisiche che abbiano rapporti

di cointeressenza con l'impresa beneficiaria, quali, ad esempio, rappresentante legale, amministratore unico, membri del consiglio di amministrazione, o di società con le quali sussistano rapporti di controllo o collegamento così come definito ai sensi dell'art. 2359 del c.c. o che abbiano in comune amministratori o procuratori con poteri di rappresentanza.

Le spese di progettazione e consulenze tecniche connesse all'investimento saranno riconosciute **nella misura massima del 3%** delle spese di acquisizione e installazione dei sistemi antifurto e/o antintrusione.

Non saranno ammesse spese non giustificate dai 3 preventivi.

8. Criteri di precedenza e di priorità per definizione graduatoria

Ai fini della predisposizione della graduatoria di merito, il criterio punta a proteggere con sistemi antifurto e/o antintrusione, prioritariamente gli investimenti aziendali realizzati con risorse pubbliche dal Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 - tipi di operazione **4.1.01 e/o 4.1.02** - ritenuti meritevoli di tutela in quanto finalizzati alla competitività aziendale e all'insediamento di giovani agricoltori.

Priorità 1): Imprese agricole a cui **è stato liquidato**, con **referimento alle tipologie di spesa di cui all'Allegato 1) al presente Avviso pubblico**, un contributo riferito all'acquisto di macchine e/o attrezzature ai sensi della **Misura 4.1.01** "Investimenti in aziende agricole in approccio individuale e di sistema" e/o della **Misura 4.1.02** "Investimenti in azienda agricola per giovani agricoltori beneficiari di premio di primo insediamento" nel periodo di applicazione del PSR 2014-2020, a valere sui seguenti avvisi pubblici:

- deliberazione n. 864 del 06/07/2015 "PSR 2014-2020 - misure 6 e 4 - Tipi di operazione 6.1.01 "Aiuto all'avviamento di imprese per giovani agricoltori" e 4.1.02 "Ammodernamento di aziende agricole di giovani agricoltori" (Focus area 2b). Approvazione bando unico regionale anno 2015;

- deliberazione n. 320 del 07/03/2016 "REG. (UE) n. 1305/2013 - PSR 2014/2020 - Misura 4 - Tipo operazione 4.1.01 "Investimenti in aziende agricole in approccio individuale e di sistema" - Approccio individuale - Focus area 2a - Approvazione bando unico regionale anno 2016";
- deliberazione n. 741 del 23/05/2016 "REG. (UE) n. 1305/2013 - PSR 2014/2020 - Tipi di operazione 6.1.01 "aiuto all'avviamento di imprese per giovani agricoltori" e 4.1.02 "Ammodernamento di aziende agricole di giovani agricoltori" (Focus area 2b). Approvazione bando unico regionale anno 2016";
- deliberazione n. 227 del 27/02/2017 "REG. (UE) n. 1305/2013 - PSR 2014/2020 - Progetti di filiera - Approvazione avvisi pubblici regionali per i tipi di operazione 4.1.01, 4.2.01, 16.2.01 e proposta formativa per il tipo di operazione 1.1.01";
- deliberazione n. 532 del 20/04/2017 "REG. (UE) n. 1305/2013 - PSR 2014/2020 - Tipi di operazione 6.1.01 " REG. (UE) n. 1305/2013 - PSR 2014/2020 - Tipi di operazione 6.1.01 "Aiuto all'avviamento di imprese per giovani agricoltori" e 4.1.02 "Ammodernamento di aziende agricole di giovani agricoltori" (Focus area 2b) - Approvazione bando unico regionale anno 2017";
- deliberazione n. 1187 del 23/07/2018 "REG. (UE) n. 1305/2013 - PSR 2014/2020 - Tipi di operazione 6.1.01 "Aiuto all'avviamento di imprese per giovani agricoltori" e 4.1.02 "Investimenti in azienda agricola per giovani agricoltori beneficiari di premio di primo insediamento" (Focus area 2.b). Approvazione bando unico regionale 2018";
- deliberazione n. 925 del 05/06/2019 "REG. (UE) n. 1305/2013 - PSR 2014/2020 - Tipi di operazione 6.1.01 "aiuto all'avviamento di imprese per giovani agricoltori" e 4.1.02 "Investimenti in azienda agricola per giovani agricoltori beneficiari di premio di primo insediamento" (Focus area 2b) - Approvazione bando unico regionale anno 2019.";

- deliberazione n. 636 del 08/06/2020 "REG. (UE) n. 1305/2013 - PSR 2014/2020 - Tipi di operazione 6.1.01 "Aiuto all'avviamento di imprese per giovani agricoltori" e 4.1.02 "Investimenti in azienda agricola per giovani agricoltori beneficiari di premio di primo insediamento" (Focus area 2b) - Approvazione bando unico regionale anno 2020.";
- deliberazione n. 1787 del 30/11/2020 "REG. (UE) n. 1305/2013 - PSR 2014/2020 - Tipi di operazione 6.1.01 "Aiuto all'avviamento di imprese per giovani agricoltori" e 4.1.02 "Investimenti in azienda agricola per giovani agricoltori beneficiari di premio di primo insediamento" (Focus area 2b) - Approvazione bando unico regionale anno 2020 - seconda edizione".

Nell'ambito della **priorità 1)**, le domande saranno ordinate in ordine **decrescente** sulla base dell'**importo di spesa accertata in fase di liquidazione del contributo PSR a saldo** con riferimento alle tipologie di spesa previste nelle codifiche di cui all'**Allegato 1)**, successivamente in caso di ex-equo in ordine **decrescente** sulla base dell'**importo di spesa ammessa** sul presente Avviso pubblico ed infine in caso di ulteriore ex-equo, sarà data priorità alla **maggiore distanza** tra il luogo in cui si realizza l'investimento e la **sede comunale** più vicina allo stesso (individuati dalle coordinate geografiche). Per la misurazione della distanza si utilizzerà l'applicativo "Google Maps", selezionando il percorso relativo all'utilizzo di automobile nonché il più breve. In caso di più investimenti realizzati in unità aziendali diverse, da parte della medesima impresa agricola, si rileverà quello che ha una **maggiore distanza** dalla **sede comunale** più vicina all'investimento stesso. **A tal fine dovrà essere compilato il modulo di cui all'Allegato 9)** indicando le coordinate geografiche del luogo dell'investimento, le coordinate geografiche della sede comunale più vicina, la distanza in metri;

Priorità 2) altre imprese che **non hanno beneficiato** di alcun contributo per investimenti ai sensi della Misura 4.1.01 "Investimenti in aziende agricole in approccio individuale e di sistema" nel periodo di applicazione del PSR 2014-2020 e/o della Misura 4.1.02 "Investimenti in azienda agricola per giovani agricoltori beneficiari di premio di primo insediamento".

Nell'ambito della **priorità 2)**, le domande saranno ordinate in ordine **decrescente** sulla base dell'**importo maggiore di spesa ammessa** sul presente Avviso pubblico e successivamente in caso di ex-equo, sarà data priorità alla **maggiore distanza** tra il luogo in cui si realizza l'investimento e la **sede comunale** più vicina allo stesso (individuati dalle coordinate geografiche). Per la misurazione della distanza si utilizzerà l'applicativo "Google Maps", selezionando il percorso relativo all'utilizzo di automobile nonché il più breve. In caso di più investimenti realizzati in unità aziendali diverse, da parte della medesima impresa agricola, si rileverà quello che ha una **maggiore distanza** dalla **sede comunale** più vicina all'investimento stesso. **A tal fine dovrà essere compilato il modulo di cui all'Allegato 9) indicando le coordinate geografiche del luogo dell'investimento, le coordinate geografiche della sede comunale più vicina, la distanza in metri.**

9. Modalità di presentazione della domanda di aiuto

Le domande di aiuto a valere sul presente Avviso pubblico potranno essere presentate al Servizio Competitività delle imprese agricole ed agroalimentari a decorrere dall'**11 aprile 2022** e fino alle **ore 13,00 del 20 giugno 2022** utilizzando il sistema informatico SIAG, messo a disposizione dalla Regione Emilia-Romagna, secondo le sottoelencate modalità di sottoscrizione:

- firma autografa su supporto cartaceo presso un CAA autorizzato;

- firma digitale sul documento .pdf prodotto sul sistema SIAG.

Non è altresì consentita la compilazione e la presentazione di domande con qualsiasi altra modalità.

Successivamente alla scadenza del suddetto termine e fino alle **ore 13,00 del 27 giugno 2022** è consentita la rettifica della domanda, esclusivamente per sanare situazioni in cui, per errore, non siano stati caricati a sistema alcuni dei documenti previsti o tali documenti siano incompleti o errati.

Entro il termine di presentazione della domanda di aiuto, anche il fascicolo aziendale digitale dovrà risultare formalmente completo, validato ed aggiornato, conformemente a quanto disposto dal Decreto MIPAAF 01/03/2021 e dall'Allegato "A" alla determinazione n. 19019 del 28/11/2016, così come integrata con determinazioni n. 3219 del 03/03/2017, n. 3211 del 23/02/2021 e n. 23619 del 10/12/2021.

Il mancato rispetto dei termini perentori sopra previsti comporta l'inammissibilità della domanda.

10. Modalità e tempi dell'istruttoria

L'istruttoria di ammissibilità e la valutazione delle domande pervenute entro la scadenza del termine fissato, compete al Servizio Competitività delle imprese agricole ed agroalimentari della Direzione Generale Agricoltura, Caccia e Pesca.

L'istruttoria di ammissibilità dovrà concludersi entro il **9 settembre 2022**.

Su tutte le domande presentate verranno effettuate le seguenti verifiche:

- presenza di tutti i documenti e delle dichiarazioni richieste;
- regolarità della posizione contributiva (DURC);
- accertamento in ordine alla condizione che le imprese agricole risultino attive in Camera di Commercio (CCIAA);

- accertamento in merito al fatto che l'impresa agricola non sia tra i soggetti destinatari di un ordine di recupero pendente a seguito di una precedente decisione della Commissione europea che dichiara gli aiuti illegittimi e incompatibili con il mercato interno. Pertanto, il beneficiario non dovrà risultare presente nell'elenco dei soggetti tenuti alla restituzione di aiuti oggetto di decisione di recupero della Commissione Europea (cd. Deggendorf).

Su un campione rappresentativo **pari al 5%** delle domande presentate, con arrotondamento all'unità superiore, verranno effettuati i seguenti controlli:

- verifica della dimensione d'impresa dichiarata nelle domande di aiuto. L'impresa agricola richiedente deve rientrare nella definizione di "PMI" o "microimprese, piccole e medie imprese", secondo i criteri di cui all'allegato I del Regolamento (UE) n. 702/2014 della Commissione;
- verifica dell'insussistenza di condizioni di difficoltà ai sensi degli Orientamenti comunitari sugli aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese in difficoltà. Il presente controllo sarà effettuato sulla base dei dati inseriti sulla Camera di Commercio (CCIAA), secondo la definizione riportata all'art. 2, paragrafo 14 del Regolamento (UE) n. 702/2014;
- verifica della veridicità delle dichiarazioni rese e della documentazione presentata.

Delle operazioni di estrazione del campione verrà redatto relativo verbale in cui si descrivono le attività compiute e si allegano sia l'elenco complessivo dell'insieme oggetto di estrazione, sia l'elenco delle estratte.

Il Responsabile del procedimento provvederà a richiedere eventuali chiarimenti e precisazioni necessari al perfezionamento dell'istruttoria. Il beneficiario dovrà dare riscontro alla richiesta entro e non oltre **10 giorni di calendario**, calcolati dalla data di ricevimento della formale richiesta, pena la decadenza della domanda di aiuto.

Dopo la quantificazione della spesa ammessa le domande verranno ordinate secondo i criteri definiti al **precedente punto 8. Criteri di precedenza e di priorità per definizione graduatoria.**

Gli esiti delle attività sono sintetizzati in schede istruttorie.

11. Utilizzo delle graduatorie

Il Responsabile del Servizio Competitività delle imprese agricole ed agroalimentari assumerà, entro il **19 settembre 2022**, uno specifico atto di approvazione della graduatoria delle **istanze ammesse** e contestuale indicazione della **spesa ammessa**. In separato allegato verranno inserite le istanze **non ammesse**, identificate con il numero di protocollo del sistema SIAG, per le quali il Responsabile del procedimento avrà espletato, ai sensi della normativa sul procedimento amministrativo, gli adempimenti concernenti il contraddittorio con l'interessato circa i motivi ostativi all'accoglimento della domanda di contributo.

Con il **medesimo atto** si provvederà alla **concessione dei contributi spettanti alle imprese collocate in posizione utile al finanziamento sulla base delle disponibilità finanziarie previste dal presente Avviso**.

L'atto di approvazione della graduatoria e contestuale concessione, sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico.

La suddetta pubblicazione assolve agli oneri informativi rispetto ai beneficiari e ai richiedenti.

12. Tempi di esecuzione dei lavori e modalità di rendicontazione

Il termine per la conclusione degli investimenti è fissato al **31 dicembre 2022** e le relative fatture, dovranno essere emesse dai fornitori e quietanzate dai beneficiari entro e non oltre il **31 gennaio 2023**. Il termine di presentazione della domanda di pagamento a saldo sul sistema informatico SIAG messo a disposizione dalla Regione Emilia-Romagna, è fissato al **15 febbraio 2023**.

Non saranno concesse proroghe del termine di conclusione lavori e presentazione della domanda di pagamento.

Non sono altresì ammesse varianti ai progetti iniziali.

Non sono considerate varianti gli interventi relativi ad aspetti di dettaglio o soluzioni tecniche migliorative purché contenuti nell'ambito **del 25%** del totale della spesa ammissibile ad aiuto, quale risultante in esito alle verifiche tecnico amministrative di regolare esecuzione dell'intervento approvato, al netto delle somme riferite alla categoria delle spese generali. Tali variazioni non sono oggetto di comunicazione e verranno eventualmente valutate solo in fase di verifica della domanda di pagamento.

Eventuali sconti ottenuti su voci di spesa ammessa non possono essere richiesti come variante per poter essere riutilizzati.

13. Modalità di rendicontazione

Tutte le domande di pagamento dovranno essere inoltrate al Servizio Competitività delle imprese agricole ed agroalimentari, utilizzando l'applicativo informatico SIAG predisposto dalla Regione Emilia-Romagna.

La rendicontazione dovrà essere supportata dai seguenti documenti:

- riepilogo delle spese sostenute;
- copia dei giustificativi di spesa. Saranno ritenuti ammissibili solo le modalità di pagamento a mezzo Bonifico e/o Ricevuta bancaria (Ri.ba);
- copia degli estratti conto - anche a mezzo home banking - dai quali si evidenzia il movimento relativo al pagamento effettuato con Bonifico e/o Ricevuta bancaria (Ri.ba).

Si specifica inoltre che una spesa può essere considerata ammissibile a contributo in sede di consuntivo se ricorrono le seguenti condizioni:

- rientri nelle spese ammissibili indicate dal presente Avviso pubblico;
- sia stata sostenuta nell'arco temporale compreso in una data successiva a quella di presentazione della domanda di contributo e fino alla data del **31 dicembre 2022** e fatturata entro il **31 gennaio 2023**;

- le fatture elettroniche siano emesse a carico esclusivamente del soggetto beneficiario del contributo ed oltre la data di presentazione della domanda di sostegno;
- le fatture elettroniche risultino saldate dal soggetto beneficiario del contributo con l'utilizzo di un conto corrente intestato al beneficiario stesso.

Si sottolinea che, a seguito dell'entrata in vigore della fatturazione elettronica, sulle fatture dovrà essere riportato la dicitura "L.R. 21 ottobre 2021, n. 14, art. 2 e/o il Codice Unico di Progetto (CUP), se già comunicato. In assenza della dicitura e/o del CUP, se comunicato, la fattura non sarà considerata ammissibile.

In sede di verifica finale del progetto, il soggetto beneficiario ha inoltre l'obbligo di mettere a disposizione tutta la documentazione, sia tecnica che amministrativa ritenuta necessaria ai fini della verifica della corretta realizzazione delle attività.

Verranno inoltre svolti, in relazione all'ammontare dei contributi, i controlli previsti dal D.Lgs. n. 159/2011 "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136".

A tal fine, come precisato nella circolare del Responsabile del Servizio Competitività delle aziende agricole ed agroalimentari con nota n. prot. PG.2018.0557557 del 31 agosto 2018, dovranno risultare debitamente inserite nel Fascicolo Anagrafico aziendale le previste dichiarazioni sostitutive della CCIAA e dei conviventi, regolarmente acquisite al protocollo regionale.

14. Controlli

Al fine di assicurare il rispetto del presente Avviso pubblico, il Servizio Competitività delle imprese agricole ed agroalimentari effettuerà controlli sulle domande di saldo presentate.

Verranno eseguiti i seguenti controlli:

- a) amministrativi su tutte le domande di pagamento pervenute, finalizzati a verificare che i documenti di spesa attestanti il pagamento di beni e servizi da parte del richiedente nonché la richiesta di liquidazione si riferiscano all'aiuto concesso e che non siano presenti vizi formali non sanabili;
- b) in loco, su un campione del **5%** delle domande di pagamento a saldo pervenute nei termini previsti - estratto con le modalità predefinite e indicate nel presente Avviso pubblico - per verificare la corretta realizzazione dell'investimento.

15. Incompatibilità e vincoli

I contributi concessi sono revocati in toto o in parte, a seconda della pertinenza dell'irregolarità, qualora il soggetto beneficiario:

- non realizzi gli interventi entro i termini stabiliti;
- non presenti domanda di pagamento entro i termini stabiliti;
- non rispetti gli obblighi e i vincoli imposti dal presente Avviso pubblico;
- fornisca indicazioni non veritiere tali da aver indotto l'Amministrazione a riconoscere benefici non dovuti;
- realizzi opere difformi da quelle oggetto di concessione;
- non ottemperi a specifiche prescrizioni previste nel presente Avviso e nell'atto di concessione;
- non raggiunga gli obiettivi in relazione ai quali i contributi sono stati concessi.

La revoca del contributo comporta l'obbligo della restituzione delle somme eventualmente già percepite, con interesse calcolato a tasso legale, maggiorato di due punti a titolo di sanzione amministrativa.

Restano ferme le disposizioni in ordine all'esclusione da ogni provvidenza in materia di agricoltura di cui all'art. 9 della L.R. n. 15/2021.

Nell'atto formale di revoca verrà fissata la durata dell'esclusione dalle agevolazioni.

I beni acquistati e le opere realizzate nell'ambito dei progetti ammessi a finanziamento sono soggetti a vincolo di destinazione di durata quinquennale, ai sensi dell'art. 10 "Vincoli di destinazione e d'uso" della L.R. n. 15/1997.

16. Liquidazione ed erogazione degli aiuti

Gli aiuti verranno liquidati ai singoli beneficiari. Gli atti di liquidazione sono assunti dal Responsabile del Servizio Competitività delle imprese agricole ed agroalimentari.

Resta fermo che - in caso di esito negativo dei controlli riguardanti la realizzazione dell'investimento - gli aiuti concessi saranno oggetto di revoca.

17. Responsabile del procedimento amministrativo

Il Responsabile del procedimento amministrativo è la Posizione Organizzativa "Interventi di infrastrutture viarie, irrigue e per il contenimento delle emissioni in atmosfera" Gianni Piancastelli del Servizio Competitività delle imprese agricole ed agroalimentari - Direzione Generale Agricoltura, Caccia e Pesca - Regione Emilia-Romagna, Viale della Fiera, n. 8, 40127, Bologna.

Per informazioni è possibile contattare:

Servizio Competitività delle imprese agricole ed agroalimentari - Direzione Generale Agricoltura, Caccia e Pesca - Regione Emilia-Romagna

Viale della Fiera, 8 - 40127 Bologna Tel.: +39.051.5274319/4512

PEC agrsail@postacert.regione.emilia-romagna.it

INFORMATIVA per il trattamento dei dati personali ai sensi
dell'art 13 del Regolamento europeo n. 679/2016

1. Premessa

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016, la Giunta della Regione Emilia-Romagna, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuta a fornirle informazioni in merito all'utilizzo dei suoi dati personali.

2. Identità e i dati di contatto del titolare del trattamento

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è la Giunta della Regione Emilia-Romagna, con sede in Bologna, Viale Aldo Moro n. 52, cap 40127.

Al fine di semplificare le modalità di inoltro e ridurre i tempi per il riscontro si invita a presentare le richieste di cui al paragrafo n. 9, alla Regione Emilia-Romagna, Ufficio per le relazioni con il pubblico (Urp), per iscritto o recandosi direttamente presso lo sportello Urp.

L'Urp è aperto dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13 in Viale Aldo Moro 52, 40127 Bologna (Italia): telefono 800-662200, fax 051-527.5360, e-mail urp@regione.emilia-romagna.it.

3. Il Responsabile della protezione dei dati personali

Il Responsabile della protezione dei dati designato dall'Ente è contattabile all'indirizzo mail dpo@regione.emilia-romagna.it o presso la sede della Regione Emilia-Romagna di Viale Aldo Moro n. 30.

4. Responsabili del trattamento

L'Ente può avvalersi di soggetti terzi per l'espletamento di attività e relativi trattamenti di dati personali di cui manteniamo la titolarità. Conformemente a quanto stabilito dalla normativa, tali soggetti assicurano livelli esperienza, capacità e affidabilità tali da garantire il rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento, ivi compreso il profilo della sicurezza dei dati.

Formalizziamo istruzioni, compiti ed oneri in capo a tali soggetti terzi con la designazione degli stessi a "Responsabili del trattamento". Sottoponiamo tali soggetti a verifiche periodiche al fine di constatare il mantenimento dei livelli di garanzia registrati in occasione dell'affidamento dell'incarico iniziale.

5. Soggetti autorizzati al trattamento

I Suoi dati personali sono trattati da personale interno previamente autorizzato e designato quale incaricato del trattamento, a cui sono impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, modus operandi, tutti volti alla concreta tutela dei suoi dati personali.

6. Finalità e base giuridica del trattamento

Il trattamento dei suoi dati personali viene effettuato dalla Giunta della Regione Emilia-Romagna per lo svolgimento di funzioni istituzionali e, pertanto, ai sensi dell'art. 6 comma 1 lett. e) non necessita del suo consenso. I dati personali sono trattati per le seguenti finalità: Richiesta contributo in conto capitale per acquisizione ed installazione sistemi antifurto e/o antintrusione.

7. Destinatari dei dati personali

I suoi dati personali non sono oggetto di comunicazione o diffusione ai sensi del Regolamento regionale 2/2007 e del D.Lgs. 33/2013.

8. Trasferimento dei dati personali a Paesi extra UE

I suoi dati personali non sono trasferiti al di fuori dell'Unione europea.

9. Periodo di conservazione

I suoi dati sono conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate. A tal fine, anche mediante controlli periodici, viene verificata costantemente la stretta pertinenza, non eccedenza e indispensabilità dei dati rispetto al rapporto, alla prestazione o all'incarico in corso, da instaurare o cessati, anche con riferimento ai dati che Lei fornisce di propria iniziativa. I dati che, anche a seguito delle verifiche, risultano eccedenti o non pertinenti o non indispensabili non sono utilizzati, salvo che per l'eventuale conservazione, a norma di legge, dell'atto o del documento che li contiene, sino ad effettivo riconoscimento degli importi da parte delle strutture competenti.

10. I suoi diritti

Nella sua qualità di interessato, Lei ha diritto:

- a) di accesso ai dati personali;
- b) di ottenere la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano;
- c) di opporsi al trattamento;
- d) di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali.

11. Conferimento dei dati

Il conferimento dei Suoi dati è facoltativo, ma necessario per le finalità sopra indicate. Il mancato conferimento comporterà l'impossibilità all'eventuale riconoscimento degli aiuti/benefici.

Allegato 1)

Codici investimenti relativi all'attuazione della misura 4.1.01 e della misura 4.1.02 del PSR 2014-2020

Tipologia	Descrizione	Codice	Descrizione
Attrezzature ed Equipaggiamenti	Attrezzature varie	1292	Capannine meteo
Attrezzature ed Equipaggiamenti	Macchine operatrici	2072	Mietitrebbie fisse
Attrezzature ed Equipaggiamenti	Macchine operatrici	2073	Mietitrebbie autolivellanti
Attrezzature ed Equipaggiamenti	Trattrici	2064	Trattori convenzionali cabinati con trasmissione CVT
Attrezzature ed Equipaggiamenti	Trattrici	2065	Trattori specializzati con protezione arco/telaio
Attrezzature ed Equipaggiamenti	Trattrici	2061	Trattori convenzionali con protezione arco/telaio
Attrezzature ed Equipaggiamenti	Trattrici	2067	Trattori specializzati cabinati con trasmissione powershift o CVT
Attrezzature ed Equipaggiamenti	Trattrici	2068	Cingolati con protezione arco/telaio
Attrezzature ed Equipaggiamenti	Trattrici	2069	Cingolati cabinati con trasmissione meccanica
Attrezzature ed Equipaggiamenti	Trattrici	2100	Trattori convenzionali cabinati con trasmissione powershift
Attrezzature ed Equipaggiamenti	Trattrici	2062	Trattori convenzionali cabinati con trasmissione meccanica
Attrezzature ed Equipaggiamenti	Trattrici	2066	Trattori specializzati cabinati con trasmissione meccanica
Attrezzature ed Equipaggiamenti	Trattrici	2070	Cingolati cabinati con trasmissione powershift o CVT
Attrezzature ed Equipaggiamenti	Attrezzature varie	557	Altre Attrezzature
Attrezzature ed Equipaggiamenti	Attrezzature varie	568	Attrezz. Varie per le operazioni forestali
Attrezzature ed Equipaggiamenti	Attrezzature varie	570	Attrezz. varie per preparazione mangime del bestiame
Attrezzature ed Equipaggiamenti	Attrezzature varie	574	Attrezz. varie per strutture mobili di difesa
Attrezzature ed Equipaggiamenti	Attrezzature varie	575	Attrezz. varie per tunnel e altro per colture protette: impianto automatizzato di apertura laterale

Attrezzature ed Equipaggiamenti	Attrezzature varie	577	Pompe per l'acqua (NO adduzione)
Attrezzature ed Equipaggiamenti	Attrezzature varie	578	Pompe per l'acqua (solo adduzione)
Attrezzature ed Equipaggiamenti	Macchine operatrici	579	Altre macchine
Attrezzature ed Equipaggiamenti	Macchine operatrici	580	Macchine automatiche, semiautomatiche per la messa in opera e la raccolta dei film plastici, la raccolta delle manichette d'irrigazione delle colture orticole
Attrezzature ed Equipaggiamenti	Macchine operatrici	581	Macchine automatiche, semiautomatiche, portate, trainate, semoventi per la raccolta delle colture orticole
Attrezzature ed Equipaggiamenti	Macchine operatrici	582	Macchine cippatrici
Attrezzature ed Equipaggiamenti	Macchine operatrici	583	Macchine di precisione per gestione e distribuzione antiparassitari
Attrezzature ed Equipaggiamenti	Macchine operatrici	584	Macchine di precisione per gestione e distribuzione concimi organici
Attrezzature ed Equipaggiamenti	Macchine operatrici	585	Macchine di precisione per gestione e distribuzione fertilizzanti chimici
Attrezzature ed Equipaggiamenti	Macchine operatrici	586	Macchine di precisione per il diserbo
Attrezzature ed Equipaggiamenti	Macchine operatrici	587	Macchine movimentazione, trasporto e stoccaggio foraggio
Attrezzature ed Equipaggiamenti	Macchine operatrici	588	Macchine NON di precisione per gestione e distribuzione antiparassitari
Attrezzature ed Equipaggiamenti	Macchine operatrici	589	Macchine NON di precisione per gestione e distribuzione concimi organici
Attrezzature ed Equipaggiamenti	Macchine operatrici	590	Macchine NON di precisione per gestione e distribuzione fertilizzanti chimici
Attrezzature ed Equipaggiamenti	Macchine operatrici	591	Macchine NON di precisione per il diserbo
Attrezzature ed Equipaggiamenti	Macchine operatrici	592	Macchine per altre operazioni colturali
Attrezzature ed Equipaggiamenti	Macchine operatrici	593	Macchine per il diserbo fisico (pirodiserbo)
Attrezzature ed Equipaggiamenti	Macchine operatrici	594	Macchine per la fienagione
Attrezzature ed Equipaggiamenti	Macchine operatrici	595	Macchine per la potatura
Attrezzature ed Equipaggiamenti	Macchine	596	Macchine per la raccolta NO

Equipaggiamenti	operatrici		ortofrutta ma compresi carri raccolta trainati
Attrezzature ed Equipaggiamenti	Macchine operatrici	597	Macchine per la vendemmia meccanica
Attrezzature ed Equipaggiamenti	Macchine operatrici	598	Macchine per lavorazione terreno
Attrezzature ed Equipaggiamenti	Macchine operatrici	599	Macchine seminatrici di precisione
Attrezzature ed Equipaggiamenti	Macchine operatrici	600	Macchine seminatrici NON di precisione
Attrezzature ed Equipaggiamenti	Macchine operatrici	601	Macchine semoventi per la raccolta delle colture frutticole
Attrezzature ed Equipaggiamenti	Macchine operatrici	602	Macchine trapiantatrici di precisione
Attrezzature ed Equipaggiamenti	Macchine operatrici	603	Macchine trapiantatrici NON di precisione
Impianti per la produzione e la vendita di prodotti aziendali	Macchinari e attrez. per lav. e trasf. prodotti aziendali	632	Attrezzature tecnologicamente avanzate relative alle fasi di lavorazione in aziende dei prodotti ortofrutticoli
Impianti per la produzione e la vendita di prodotti aziendali	Macchinari e attrez. per lav. e trasf. prodotti aziendali	1293	Macchinari e attrez. - lavor. prodotti NON ortofrutticoli
Impianti per la produzione e la vendita di prodotti aziendali	Macchinari e attrez. per lav. e trasf. prodotti aziendali	1294	Macchinari e attrez. - lavor. prodotti intermedi per reimpiego aziendale
Miglioramenti Fondiari	Impianti irrigui	1297	Rotolone con irrigatore a cannone o barra nebulizzatrice, senza centralina elettronica di controllo della velocità e della pluviometria
Miglioramenti Fondiari	Impianti irrigui	1300	Rotolone con irrigatore cannone dotato di manometro sulla macchina e sull'irrigatore, centralina elettronica di controllo della velocità e della pluviometria
Miglioramenti Fondiari	Impianti irrigui	1306	Rotolone con barra nebulizzatrice a bassa pressione (<3,5 atmosfere) dotato di manometro sulla macchina e sull'irrigatore, centralina elettronica di controllo della velocità e della pluviometria

Allegato 2)

RELAZIONE DESCRITTIVA SINTETICA DEL PROGETTO

ai sensi del D. Lgs. n. 33/2013

SOGGETTO RICHIEDENTE

UBICAZIONE DELL'INVESTIMENTO PREVISTO

BREVE DESCRIZIONE DEL PROGETTO

COSTO DEL PROGETTO

Riepilogo delle risorse necessarie per la realizzazione delle singole azioni progettuali previste

Data, __/__/____

Timbro e firma del
Titolare / Legale
rappresentante

(timbro e firma)

Allegato 3)

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO NOTORIO
(Art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)**

DICHIARAZIONE TITOLO DI POSSESSO

Il/La sottoscritto/a _____, nato/a a
_____ (__) il __/__/__, C.F. _____ e
residente a _____ (__) in via/p.zza _____
n.____, in qualità di _____

**DICHIARA E ATTESTA
(Art. 47 d.p.r. 28/12/2000 n. 445)**

che gli immobili/terreni nei quali verranno installati i sistemi antifurto e/o antintrusione sono compresi tra quelli in possesso (BARRARE la tipologia di possesso):

- proprietà
- affitto
- comodato d'uso
- altro, indicare _____

del richiedente e si provvede ad allegare, se non disponibile nell'anagrafe delle aziende agricole della Regione Emilia-Romagna, il titolo di possesso relativo.

Si dichiara inoltre di essere a conoscenza che nel caso in cui in sede di presentazione della presente domanda di aiuto, il titolo di possesso dell'immobile sia di durata inferiore ai vincoli di destinazione, **al momento della presentazione della domanda di pagamento occorrerà allegare alla stessa un idoneo titolo di possesso che dimostri il rispetto di tali vincoli.**

Data __/__/__

Il dichiarante
Timbro e firma del Titolare / Legale
rappresentante

(timbro e firma)

N.B.: La presente dichiarazione non necessita dell'autenticazione della firma e può essere inviata anche con le modalità indicate nell'art. 38 del D.P.R. n. 445/2000.

Allegato 4)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO NOTORIO
(Art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

**DICHIARAZIONE AUTORIZZAZIONE DA PARTE DELLA PROPRIETÀ ALLA
REALIZZAZIONE DELL'INVESTIMENTO**
(qualora l'immobile non sia di proprietà del richiedente)

Il/La sottoscritto/a _____, nato/a a
_____ (__) il __/__/__, C.F. _____
e residente a _____ (__), in via/p.zza
_____ n. ___, in qualità di _____

DICHIARA E ATTESTA
(Art. 47 d.p.r. 28/12/2000 n. 445)

di essere a conoscenza dell'investimento proposto dall'impresa
agricola

e di autorizzarne la sua realizzazione, per la parte riferita
all'immobile/terreno di mia proprietà.

Data __/__/__

Il dichiarante
Timbro e firma del dichiarante

(timbro e firma)

N.B.: La presente dichiarazione non necessita dell'autenticazione
della firma e può essere inviata anche con le modalità indicate
nell'art. 38 del D.P.R. n. 445/2000.

Allegato 5)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO NOTORIO
(Art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

DICHIARAZIONE TITOLO DI POSSESSO

Il/La sottoscritto/a _____, nato/a a
_____ (__) il __/__/____, C.F.
_____ e residente a _____ (__), in
via/p.zza _____ n.____, in qualità di

DICHIARA E ATTESTA
(Art. 47 d.p.r. 28/12/2000 n. 445)

che le macchine e/o attrezzature nelle quali verranno
installati sistemi GPS, sono compresi tra quelli in possesso
del richiedente.

Data, __/__/____

Il dichiarante
Timbro e firma del Titolare /
Legale rappresentante

(timbro e firma)

N.B.: La presente dichiarazione non necessita
dell'autenticazione della firma e può essere inviata anche
con le modalità indicate nell'art. 38 del D.P.R. n. 445/2000.

Allegato 6)

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO NOTORIO
(Art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)**

Il/La sottoscritto/a _____, nato/a a _____
_____ (__) il __/__/____, C.F. _____
e residente a _____ (____), in via/p.zza _____
_____ n.____, in qualità di _____

**DICHIARA E ATTESTA
(Art. 47 d.p.r. 28/12/2000 n. 445)**

che in riferimento alla domanda di cui alla deliberazione di Giunta regionale n. _____ del __/__/____ (BARRARE la propria casistica):

- (in caso di impresa la cui forma giuridica **non preveda** la presenza del Consiglio d'Amministrazione) di assumere in caso di finanziamento, l'impegno a **NON** distogliere, dalla data di pagamento a saldo dei contributi, la prevista destinazione d'uso degli acquisti e delle installazioni effettuate, ai sensi di quanto previsto all'articolo 10 "Vincoli di destinazione e d'uso" della Legge regionale 15 novembre 2021, n. 15.

Oppure

- (in caso di impresa la cui forma giuridica **preveda** la presenza del Consiglio d'Amministrazione) di allegare delibera del Consiglio d'Amministrazione riguardante:
 - l'approvazione del progetto definitivo, la delega al Legale Rappresentante a presentare domanda e ad assolvere a tutti gli adempimenti relativi;
 - l'assunzione in modo pieno e incondizionato, in caso di finanziamento, dell'impegno a non distogliere dalla prevista destinazione per almeno 5 anni per i beni acquistati e le opere realizzate, così come disposto dall'art. 10 della L.R. n. 15/2021.

Data, __/__/____

Il dichiarante
Timbro e firma del Titolare / Legale
rappresentante

(timbro e firma)

N.B.: La presente dichiarazione non necessita dell'autenticazione della firma e può essere inviata anche con le modalità indicate nell'art. 38 del D.P.R. n. 445/2000.

Allegato 7)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO NOTORIO
(Art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

DICHIARAZIONE ASSUNZIONE IMPEGNI

Il/La sottoscritto/a _____, nato/a a _____ () il
__/__/__, C.F. _____ e residente a _____ (), in
via/p.zza _____ n. ___, in qualità di _____

DICHIARA E ATTESTA (art. 47 d.p.r. 28/12/2000 n. 445)

l'insussistenza di condizioni economiche e finanziarie anomale e la sussistenza di un normale svolgimento dell'attività di impresa sulla base di criteri di economicità.

Tali dati sono desumibili dai dati riportati nella denuncia dei redditi allegata.

Data, __/__/__

Il dichiarante
Timbro e firma del Titolare / Legale
rappresentante

(timbro e firma)

N.B.: La presente dichiarazione non necessita dell'autenticazione della firma e può essere inviata anche con le modalità indicate nell'art. 38 del D.P.R. n. 445/2000.

Allegato 8)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO NOTORIO

(Art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

**DICHIARAZIONE CRITERI DI PRECEDENZA E DI PRIORITA' PER DEFINIZIONE
GRADUATORIA**

Il/La sottoscritto/a _____, nato/a a _____ () il
__/__/__, C.F. _____ e residente a _____ (), in via/p.zza
_____ n. ___, in qualità di _____

**PRESA VISIONE DI QUANTO STABILITO AL
punto 8. "Criteri di precedenza e di priorità per definizione graduatoria"
DEL PRESENTE AVVISO PUBBLICO**

**DICHIARA E ATTESTA
(Art. 47 d.p.r. 28/12/2000 n. 445)**

che la propria impresa agricola si colloca all'interno della (BARRARE la propria priorità):

- **PRIORITA' 1):** imprese agricole a cui è stato liquidato, con riferimento alle tipologie di spesa di cui all'Allegato 1) al presente Avviso pubblico, un contributo riferito all'acquisto di macchine e/o attrezzature ai sensi della **Misura 4.1.01** "Investimenti in aziende agricole in approccio individuale e di sistema" e/o della **Misura 4.1.02** "Investimenti in azienda agricola per giovani agricoltori beneficiari di premio di primo insediamento" nel periodo di applicazione del PSR 2014-2020,
- **PRIORITA' 2):** altre imprese che **non hanno beneficiato** di alcun contributo per investimenti ai sensi della **Misura 4.1.01** "Investimenti in aziende agricole in approccio individuale e di sistema" nel periodo di applicazione del PSR 2014-2020 e/o della **Misura 4.1.02** "Investimenti in azienda agricola per giovani agricoltori beneficiari di premio di primo insediamento".

Data __/__/__

Il dichiarante
Timbro e firma del Titolare / Legale
rappresentante

(timbro e firma)

N.B.: la presente dichiarazione non necessita dell'autenticazione della firma e può essere inviata anche con le modalità indicate nell'art. 38 del D.P.R. n. 445/2000.

Allegato 9)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO NOTORIO

(Art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

**DICHIARAZIONE DISTANZA TRA IL LUOGO IN CUI SI REALIZZA
L'INVESTIMENTO E LA SEDE COMUNALE PIU' VICINA**

Il/La sottoscritto/a _____, nato/a a _____ () il
__/__/__, C.F. _____ e residente a _____ (), in via/p.zza
_____ n. ___, in qualità di _____

DICHIARA E ATTESTA

(Art. 47 d.p.r. 28/12/2000 n. 445)

che l'immobile/terreno nel quale verranno installati i sistemi antifurto e/o antintrusione è
identificato con le seguenti coordinate: _____

che la sede del Comune più vicino allo stesso è identificato con le seguenti coordinate:

che la distanza tra i due punti presi a riferimento considerando l'utilizzo di automobile ed il
percorso più breve è pari a metri _____

Data __/__/__

Il dichiarante
Timbro e firma del Titolare / Legale
rappresentante

(timbro e firma)

N.B.:

- in caso di più investimenti realizzati in unità aziendali diverse, da parte della medesima im-
presa agricola, si rileverà quello che ha una **maggiore distanza** dalla sede comunale più vi-
cina all'investimento stesso,
- la presente dichiarazione non necessita dell'autenticazione della firma e può essere inviata
anche con le modalità indicate nell'art. 38 del D.P.R. n. 445/2000.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Giuseppina Felice, Responsabile del SERVIZIO COMPETITIVITÀ DELLE IMPRESE AGRICOLE ED AGROALIMENTARI esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa di legittimità in relazione all'atto con numero di proposta GPG/2022/412

IN FEDE

Giuseppina Felice

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Valtiero Mazzotti, Direttore generale della DIREZIONE GENERALE AGRICOLTURA, CACCIA E PESCA esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa di merito in relazione all'atto con numero di proposta GPG/2022/412

IN FEDE

Valtiero Mazzotti

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Delibera Num. 386 del 14/03/2022

Seduta Num. 13

OMISSIS

L'assessore Segretario

Corsini Andrea

Servizi Affari della Presidenza

Firmato digitalmente dal Responsabile Roberta Bianchedi